

Il fascino discreto della borghesia

(Le charme discret de la bourgeoisie)

Regia: Luis Buñuel

Interpreti: Fernando Rey, Paul Frankeur, Delphine Seyrig, Bulle Ogier, Stéphane Audran, Jean-Pierre Cassel, Julien Bertheau, Milena Vuokiti, Maria Gabriella Maione, Claude Piéplu, Muni, Pierre Maguelon, François Maistre, Michel Piccoli

Sceneggiatura: Luis Buñuel, Jean-Claude Carrière

Montaggio: Hélène Plemiannikov

Scenografia: Pierre Guffroy

Costumi: Jacqueline Guyot

Direttore della fotografia: Edmond Richard

Direttore di produzione: Uly Pickard

Produttore: Serge Silberman

Durata: 97 minuti ca. - colore

Copyright 1972 – Greenwich Film Production, Paris

Paese di produzione: Francia

Genere: drammatico

Nota: 4



Un prete che assolve i moribondi e poi li uccide, un diplomatico che traffica in droga, un ufficiale che confessa un omicidio e altre figure grottesche. Stanno cercando un ristorante. Quando lo trovano scoprono che nella cucina si sta vegliando un morto. Se ne vanno molto infastiditi. Camminano su una strada piatta, sempre nello stesso panorama. Tentano ancora di mangiare e non ci riescono mai. Quando uno di loro sta per portare qualcosa alla bocca succede sempre un piccolo incidente. Tutti sono educati, anche se ogni tanto qualcuno si lascia andare, perde la calma. I loro argomenti sono minimi, cosucce, sempre fatti interni, privati. Ed ecco, a intermittenza, la solita scena su quella strada asfaltata e calda, e la fila allungata, tutti che camminano in silenzio.